

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE
DEL LUNGOMARE RASI-SPINELLI DI CATTOLICA DENOMINATO
"CATTOLICA PROMENADE".**

Ente Banditore

Comune di CATTOLICA
(Provincia RIMINI)
<http://www.cattolica.net>

Segreteria del Concorso

COMUNE di CATTOLICA - Settore 2 - Ufficio Urbanistica.
Piazza Roosevelt 5 – 47841 Cattolica RN
Orari e giorni di apertura. Martedì 8.30 – 12.30
Segreteria operativa del concorso:
Luca Gamucci - Lucag@cattolica.net 0541966733
Claudia Livi – Claudial@cattolica.net 0541966734

Le informazioni sul concorso si possono trovare sul sito:
<http://www.cattolica.net/>

Indice

Art. 1	OGGETTO DEL CONCORSO
Art. 2	TEMA GENERALE DEL CONCORSO
	2.1 - Quadro generale
	2.2 - Cenni storici e urbanistici
	2.3 - Attività recenti
	2.4 - Criticità esistenti
	2.5 - Obiettivi specifici del concorso
Art. 3	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Art. 4	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
Art. 5	CAUSE DI ESCLUSIONE – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
Art. 6	DOCUMENTAZIONE
Art. 7	PROCEDURE CONCORSUALI
	7.1 - Fase di preselezione
	7.2 - Prima fase di esposizione e consultazione della cittadinanza
	7.3 - Seconda fase progettuale del concorso di idee
	7.4 – Seconda fase di esposizione e consultazione della cittadinanza
Art. 8	COMMISSIONE GIUDICATRICE
Art. 9	FASE DI PRESELEZIONE – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
	9.1 – Modalità di partecipazione
	9.2 – Modalità e termine di consegna degli elaborati
	9.3 – Quesiti
Art. 10	FASE DI PRESELEZIONE -VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
	10.1 - Esposizione e consultazione della cittadinanza
	10.2 - Ammissione al concorso e modalità di valutazione
	10.3 - Criteri e valutazione della Commissione giudicatrice
	10.4 – Comunicazione esito della preselezione
Art. 11	SVOLGIMENTO 2° FASE PROGETTUALE DEL CONCORSO DI IDEE
	11.1 – Modalità di partecipazione
	11.2 – Quesiti
	11.3 – Elaborati richiesti
	11.4 – Modalità e termini di consegna degli elaborati
	11.5 – Esposizione e consultazione della cittadinanza
	11.6 - Modalità di valutazione
	11.7 – Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice
Art. 12	ESITO DEL CONCORSO E PREMI DELLA 2° FASE PROGETTUALE DEL CONCORSO DI IDEE
Art. 13	PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D’AUTORE E DI PUBBLICAZIONE
Art. 14	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art. 15	CALENDARIO
Art. 16	MOSTRA DEI PROGETTI
Art. 17	ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO
Art. 18	REGOLARITÀ DEL BANDO
Art. 19	LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

BANDO DI CONCORSO

Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione del Lungomare Rasi-Spinelli di Cattolica denominato “*Cattolica promenade*”.

Il concorso di idee di importo inferiore alla soglia comunitaria viene espletato nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità di cui al D.Lgs. 12/04/2006 n.163 (Codice dei contratti pubblici) e del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 (Regolamento d’esecuzione).

Art. 1 OGGETTO DEL CONCORSO

L’oggetto del concorso di idee riguarda l’ambito urbano e ambientale costituito dal Lungomare Rasi-Spinelli e dalle aree su di esso gravitanti sia funzionalmente che paesaggisticamente, quali l’arenile, il complesso portuale, il Kursaal, il pontile storico, i giardini De Amicis, la piazza Primo Maggio, nonché la prima linea di edifici, spazi aperti, viali e strade che si affacciano o confluiscono sul Lungomare stesso.

Art.2 TEMA GENERALE DEL CONCORSO

Il Lungomare Rasi-Spinelli vive nel sentimento di ogni cittadino di Cattolica perché è il luogo simbolo della nostra passeggiata sul mare e della spiaggia cittadina. L’ambito interessato dal concorso dovrà pertanto rappresentare il luogo urbano e il tessuto edilizio in cui innescare processi di rivitalizzazione economica, sociale, culturale e ambientale, attraverso la valorizzazione e riqualificazione del Lungomare Rasi-Spinelli e delle aree gravitanti .

L’obiettivo finale del concorso di idee è acquisire una proposta ideativa che definisca un Masterplan per la sistemazione futura del Lungomare Rasi-Spinelli e delle aree su di esso gravitanti, con lo scopo di consentire al Comune di Cattolica le successive progettazioni urbanistiche e attuative e/o specifici appalti concorso.

L’ottica delle proposte ideative deve essere finalizzata ad ottenere un’area fortemente attrattiva e di alto significato urbano, capace di recuperare il senso ed il piacere di una passeggiata sia invernale che estiva e le suggestioni positive che inducono a vivere il Lungomare Rasi-Spinelli e le aree su di esso gravitanti come una grande piazza sul mare, un luogo della socialità e dell’incontro tra la storia e la natura di questi luoghi.

2.1 Quadro generale

Cattolica, “la Regina dell’Adriatico” sorge nel punto di transizione tra le ampie spiagge romagnole e le colline marchigiane a ridosso del mare.

Il suo territorio si estende su una superficie di 5,97 kmq. Ha una popolazione di circa 17.000 residenti, con una densità quindi di circa 2.850 residenti per Kmq, la più alta della provincia; nel periodo di maggior afflusso turistico, grazie ai suoi 230 alberghi, diventa una città di quasi 100.000 abitanti.

Sotto l’aspetto turistico, fonte economica primaria della città, Cattolica si distingue tra le località balneari della costa romagnola e marchigiana per il positivo intreccio tra città balneare e centro storico-portuale nonché per la particolare visuale panoramica dell’arco della costa romagnola che si gode dal lungomare Rasi-Spinelli nella parte prossima al Porto.

Dal 1988, anno della prima assegnazione, Cattolica ha ottenuto ripetutamente, per ben diciannove volte, il prestigioso riconoscimento della Bandiera BLU, assegnata dalla FEE (Foundation for Environmental Education), grazie alle caratteristiche naturali del proprio territorio e al lavoro svolto per la salvaguardia dell'ambiente e per la qualità dei servizi.

Ha aderito, con i propri operatori, al processo di Agenda 21 messo in atto su scala provinciale ed ha potuto sperimentare su alcuni stabilimenti balneari il progetto pilota denominato "Il Bagnino Eco-sostenibile" che consente di ridurre i consumi energetici attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili come pannelli fotovoltaici e solare termico; contenere i consumi idrici attraverso il riutilizzo delle acque delle docce; aumentare la sostenibilità ambientale dei turisti e degli operatori attraverso un loro coinvolgimento diretto nella conoscenza sulla qualità delle acque di balneazione (in applicazione del D. Lgs 116/2008), e nella raccolta differenziata dei rifiuti.

2.2 Cenni storici e urbanistici

La storia dello sviluppo urbano di Cattolica è sintetizzato nel sito istituzionale del Comune alla pagina <http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/vivere-la-citta/it/storia-della-citta> .

L'ambito urbano ed ambientale del presente concorso è disciplinato dai seguenti strumenti urbanistici reperibili sul sito del Comune alla pagina <http://www.cattolica.net/retecivica-citta-di-cattolica/servizi-del-comune/urbanistica/strumenti-urbanistici-vigenti> :

- Piano Strutturale Comunale;
- Regolamento Edilizio e Urbanistico;
- Piano dell'Arenile.

Contenuto e disposizioni dei suelencati strumenti urbanistici non costituiscono un limite alla libertà di proposta da parte dei partecipanti al presente Concorso: se ne consiglia la conoscenza soprattutto per i contenuti strategici che esprimono.

2.3 Attività recenti

In questi anni il Comune di Cattolica si è fatto promotore di diverse iniziative sul rapporto tra città e urbanistica.

Nel 2011, in preparazione del nuovo Piano dell'Arenile ha promosso una consultazione degli operatori di spiaggia.

Nel 2013 ha organizzato due cicli di conferenze ("Cattolica – I venerdì dell'urbanistica") affrontando il tema del rischio sismico, della rigenerazione urbana, dei servizi commerciali come momento della qualità urbana, dell'housing sociale, allo scopo di accrescere la partecipazione informata e consapevole della cittadinanza alle complesse dinamiche e procedure urbanistiche.

Nella primavera del 2013 in collaborazione con la Sis spa (Società Italiana Servizi) e Sealinelab – Dipartimento di architettura dell'Università di Ferrara l'Assessorato all'urbanistica ha organizzato la presentazione del progetto "Cattolica-Riviera reattiva - Scenari di riqualificazione del Lungomare Rasi-Spinelli" (www.sealine.altervista.org).

Nel 2013 e 2014 è stato elaborato ed approvato ed in parte finanziato dalla Regione Emilia-Romagna un importante progetto innovativo della viabilità e mobilità urbana (Prode).

Nello stesso biennio è stato redatto lo studio sulla microzonazione sismica di terzo livello del territorio comunale con il contributo economico della Regione per 75% della spesa.

2.4 Criticità esistenti

Il Lungomare Rasi-Spinelli e le aree gravitanti appaiono oggi come una sommatoria di elementi e situazioni edilizie, infrastrutturali e ambientali, che individuano una parte di città ampiamente sottoutilizzata rispetto al potenziale urbano, ambientale e paesaggistico del contesto.

La localizzazione indubbiamente “centrale” dell'area oggetto del concorso di idee permette e consente di evidenziare le principali “criticità” dell'attuale qualità, utilizzo e valore urbano degli spazi e delle strutture presenti, ed in particolare:

- il lungomare Rasi-Spinelli nella attuale conformazione della sezione stradale si caratterizza come una strada di scorrimento piuttosto che come una infrastruttura per una mobilità compatibile con il contesto ambientale adiacente la spiaggia;
- l'utilizzo della sede stradale, inoltre, è compromesso dalla sosta di auto e soprattutto motocicli.
- il pur ampio marciapiede lato mare che affianca il Lungomare per tutta la sua lunghezza è penalizzato nella sua fruibilità dalla mancanza di collegamenti attraenti con l'arenile, sia per la complessiva vetustà e modestia estetica e funzionale degli stabilimenti balneari che spesso mostrano alla passeggiata il retro, sia per la insufficiente connessione e mancanza di dispositivi idonei a superare i dislivelli e le barriere architettoniche presenti;
- il piccolo marciapiede lato monte è sostanzialmente inutilizzato per il passeggio;
- il paesaggio balneare delle attuali strutture dei bagni è particolarmente datato sia per la monotonia e ripetitività dei manufatti e delle attrezzature sia per il loro stato di conservazione e manutenzione;
- la mancanza di connessioni funzionali e visive del lungomare con le vie perpendicolari che scendono dalla zona storica disperde un importante potenzialità di riqualificazione e animazione dell'intorno e dell'ambiente;
- la mancata valorizzazione della parte panoramica sopraelevata della passeggiata;
- il nodo irrisolto del Kursaal il cui stato di conservazione genera un effetto degrado al proprio intorno che chiede soluzioni pubbliche e private assai impegnative ma necessarie, sia sul fronte urbano sia sul fronte spiaggia/arenile.

2.5 Obiettivi specifici del concorso

Obiettivo del concorso di idee in primo luogo è l'elaborazione di proposte ideative a carattere progettuale relative a studi di riqualificazione e valorizzazione paesaggistico-ambientale ed architettonica del Lungomare Rasi-Spinelli ed aree gravitanti di Cattolica, che costituiscano uno studio di riferimento, un Master-plan necessario a coordinare ed indirizzare i successivi interventi, tenendo conto in primo luogo della natura paesaggistica e del ruolo urbanistico che questa area strategica riveste per l'immagine e l'economia della città.

Operando uno sforzo di sintesi, gli obiettivi generali che l'Amministrazione Comunale intende perseguire attraverso il presente concorso d'idee afferiscono essenzialmente ai seguenti temi progettuali, dando risposta alle criticità evidenziate:

- la costruzione di uno spazio prevalentemente pubblico, una promenade ma anche una piazza affacciata sul mare, che rappresenti un luogo in cui la città si ritrovi e si riconosca viva, di forte rappresentatività del suo valore paesistico ed ambientale, attraverso la valorizzazione, riqualificazione da un lato del sistema pubblico dei percorsi, dei servizi e delle attrezzature e dall'altro quello delle strutture private e in concessione, che coerentemente con gli interventi pubblici, promuovano anch'essi processi di significativa riqualificazione;
- riqualificare l'immagine complessiva della passeggiata lungomare, sia nella attuale conformazione fisica del percorso, attraverso nuove relazioni tra gli spazi pubblici e gli spazi in concessione e/o privati, sia nella valorizzazione degli aspetti esteriori del decoro urbano;
- migliorare la fruibilità pedonale del lungomare escludendo parcheggi per auto, con previsione di sosta breve/fermata per mezzi pubblici o di servizio alle attività, favorendo la totale accessibilità degli spazi e dei percorsi in completa sicurezza, alle categorie svantaggiate (anziani, diversamente abili e bambini);
- migliorare e qualificare l'accessibilità alle spiagge mediante la ridefinizione delle discese a mare;

- promuovere e favorire la preservazione, il consolidamento e la rivitalizzazione del tessuto economico-sociale locale non solo durante la stagione estiva, ma in un arco temporale più esteso, rilanciando il concetto di un lungomare vissuto e percepito nell'intero periodo dell'anno;
- valorizzare le strutture esistenti e le unicità presenti nel contesto, individuando forme di valorizzazione e attrazione turistica legata al mare, al paesaggio, alla sostenibilità ambientale, anche per quanto riguarda forme di mobilità e di trasporto sostenibile con particolare attenzione alla mobilità ciclabile;
- garantire un livello adeguato dei servizi e di attrezzature pubbliche.

La progettazione dovrà essere impostata:

- su principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate, con particolare cura all'arredo verde da svilupparsi con specie autoctone e resistenti alle condizioni meteo-climatiche locali;
- su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

ART. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Luca Gamucci
 telefono: 0541/966733
 e-mail lucag@cattolica.net

ART. 4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso di idee è aperto -ai sensi dell'art.108 del Codice degli appalti- agli architetti, pianificatori, paesaggisti e agli ingegneri regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al concorso (scadenza della consegna degli elaborati) l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art.5.

Ogni professionista/concorrente può partecipare in forma singola, associata, in società o in raggruppamento temporaneo anche se non ancora formalmente costituito.

Ciascun professionista/concorrente sia in forma singola che collettiva, potrà avvalersi della consulenza di ricercatori, esperti di specifici settori, e professionisti che potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali. Di ogni consulente dovrà essere dichiarata la qualifica. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi concorrenti e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figure lo stesso consulente, e non dovrà trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando. I compiti e attribuzioni del consulente saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Ogni singolo professionista/concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figure lo stesso professionista.

Nel caso di forme di partecipazione collettiva (gruppo, società, raggruppamento temporaneo, ecc.) ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

Un gruppo concorrente avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente; a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

I professionisti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente Banditore avrà rapporti ufficiali.

Ai sensi della legislazione vigente, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi e/o supplenti della Commissione giudicatrice;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine;
- i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura del bando e alla definizione dei documenti ad esso allegati;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica del datore di lavoro che deve far parte della documentazione amministrativa;
- coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione, ovvero che si trovino in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE

Per la partecipazione alla fase di preselezione, l'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale dwg, pdf, jpg, doc per i sistemi operativi Windows) il materiale informativo e gli elaborati grafici di seguito elencati, scaricabili dal sito <http://www.cattolica.net> nella sezione specifica dedicata al Bando:

- Bando di concorso
- Allegato A: Scheda di iscrizione
- Allegato B: Nomina capogruppo
- Allegato C: Dichiarazione autocertificata
- Allegato D: Autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche
- Allegato E: Motto e codice identificativo alfanumerico
- Cartografia di base: rilievo aerofotogrammetrico in formato dwg

Sono inoltre scaricabili dal sito:

- P.S.C.
- R.U.E.
- Piano dell'Arenile.

La presa visione dei luoghi è consigliata ma non è vincolante per la partecipazione al concorso.

ART. 7 PROCEDURE CONCORSUALI

Il concorso di idee si attua attraverso una procedura ristretta articolata in due fasi: la prima, di preselezione, si svolgerà attraverso la valutazione di proposte metodologiche e di curricula, che determinerà la selezione, senza formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi, di un numero di 5 (cinque) concorrenti.

I 5 concorrenti selezionati sono ammessi alla seconda fase progettuale e dovranno predisporre e presentare una proposta ideativa che definisca un Master-plan del Lungomare Rasi-Spinelli e delle aree su di esso gravitanti.

La prima fase del concorso sarà svolta in forma anonima, la seconda in forma palese.

7.1 Fase di preselezione

La preselezione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.4 e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art.5.

Nei termini previsti dal Bando, ogni progettista o gruppo di progettazione invierà la propria candidatura nelle forme e nei modi previsti dal successivo art. 9.

La Commissione giudicatrice selezionerà 5 (cinque) candidati nella fase di preselezione da ammettere alla 2° fase progettuale. La selezione avverrà sulla base sia di una proposta di idee (grafico-

descrittiva), che illustri l'approccio metodologico al tema del concorso, sia del curriculum professionale del concorrente.

La Commissione giudicatrice sulla base delle proposte metodologiche prescelte potrà elaborare un Documento di Indirizzo Progettuale ad integrazione degli indirizzi progettuali indicati nel Bando, da consegnare ai 5 (cinque) candidati selezionati per la 2° fase progettuale.

7.2 Prima Fase di esposizione e consultazione della cittadinanza

La prima fase di esposizione e consultazione della cittadinanza -che precede la fase di preselezione- prevede una mostra aperta al pubblico delle proposte metodologiche pervenute. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario sulle proposte metodologiche pervenute e tali contributi saranno raccolti in un "Quaderno di lavoro".

Questo documento, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche, sarà consegnato alla Commissione giudicatrice e, successivamente, ai 5 progettisti selezionati, i quali ne trarranno vantaggio per la 2° fase del progetto.

7.3 Seconda fase progettuale del concorso di idee

I candidati selezionati saranno invitati a sviluppare il tema progettuale di un Master-plan del Lungomare Rasi-Spinelli e delle aree su di esso gravitanti, secondo le indicazioni del bando, dell'eventuale Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) redatto dalla Commissione giudicatrice e del "Quaderno di lavoro" nelle forme e nei modi previsti dal successivo art.11.

7.4 Seconda fase di esposizione e consultazione della cittadinanza

La seconda fase di esposizione e consultazione della cittadinanza prevede una mostra aperta al pubblico dei 5 progetti di Master-plan. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario esprimendo tramite l'assegnazione di un punteggio da 1 a 10 il loro gradimento sui singoli progetti.

Art. 8 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è costituita da 5 (cinque) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti ed è così composta:

Membri effettivi:

- un architetto o ingegnere, docente universitario nominato dalla Giunta Municipale di Cattolica, con funzioni di Presidente della Commissione;
- un esperto in materia paesaggistica ed ambientale in servizio presso una Soprintendenza BC e Paesaggio;
- un rappresentante dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Rimini;
- un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini;
- un rappresentante del Collegio dei Geometri di Rimini.

Membri supplenti:

- un membro supplente nominato dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Rimini;
- un membro supplente nominato dell'Ordine degli Ingegneri di Rimini;

Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice:

- coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Ente banditore;
- coloro che, in qualità di membri di Commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice per incompatibilità:

- coloro che hanno coniuge, parenti fino al terzo grado compreso, tra i concorrenti;

- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti, anche con contratto a termine, dell'Ente banditore;
- coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

Qualora un membro effettivo comunichi di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente, che diviene automaticamente membro effettivo.

L'esame e la valutazione degli elaborati da parte della Commissione giudicatrice sarà preceduta dalla istruttoria amministrativa, da parte del R.U.P. e della segreteria del concorso, atta a verificare le modalità di partecipazione indicate dal Bando ai fini dell'ammissione alla fase di preselezione.

Le sedute della Commissione giudicatrice non sono aperte al pubblico; di esse è tenuto un verbale redatto dalla segreteria del concorso e firmato dal R.U.P. custodito dall'Ente banditore.

Il segretario verbalizzante ed il R.U.P. non hanno diritto di voto.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante.

La Commissione giudicatrice opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- le sedute sono valide con la presenza di tutti i membri; in caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, egli verrà sostituito da quel momento in poi da un supplente;
- assume le proprie decisioni a maggioranza semplice; i giudizi sono espressi sulla base dei criteri indicati nel bando;
- i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter progettuale dei lavori fino ai giudizi finali.

La Commissione giudicatrice deve terminare i propri lavori entro i termini indicati nell'art.15 del Bando.

ART. 9 FASE DI PRESELEZIONE – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La preselezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase progettuale del concorso di idee. L'Ente banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dal presente Bando.

9.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla fase di preselezione in forma anonima è aperta a tutti.

La proposta metodologica dovrà illustrare l'approccio progettuale al tema generale del concorso (art.2 del Bando) e agli obiettivi specifici e/o più significativi indicati all'art.2.5 del Bando.

La documentazione di seguito elencata richiesta ai progettisti, a pena dell'esclusione, dovrà essere consegnata in un plico unico sigillato, che al suo interno dovrà contenere due involucri, opachi non trasparenti:

1^ involucro: documentazione amministrativa e curriculum:

- all.A: scheda di iscrizione
- all.B: nomina del capogruppo (se necessaria)
- all.C: dichiarazione autocertificata
- all.D: autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche (se necessaria)
- all.E: dichiarazione resa dal singolo concorrente o dal capogruppo di scelta del "motto" e del codice identificativo composto da n.6 caratteri alfanumerici da apporre sulla proposta metodologica
- curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 5 facciate in formato UNI A4 contenente titoli culturali ed attività progettuali.

2^ involucro: proposta metodologica, senza alcun elemento identificativo del progettista/gruppo, pena l'esclusione dal concorso:

- n. 1 Tavola formato UNI A1 avente per base il lato minore, redatta con tecnica grafica libera, su supporto rigido leggero "tipo forex"; la parte sommitale delle tavole dovrà riportare in uno spazio orizzontale di altezza di 5 cm. il "motto" identificativo e altre iscrizioni ritenute utili alla

lettura/individuazione dell'elaborato, senza alcun elemento identificativo del progettista/gruppo, pena l'esclusione dal concorso.

La redazione grafica della proposta metodologica dovrà:

- a) essere mirata a una rapida ed essenziale comprensione e valutazione delle caratteristiche fondamentali della proposta;
 - b) esplicitare lo schema progettuale e metodologico di approccio ai temi concorsuali e gli elementi fondamentali e/o aspetti particolari dell'idea generale da sviluppare ed approfondire nella seconda fase concorsuale; la proposta potrà essere illustrata liberamente, anche con schizzi planimetrici, ideogrammi, fotomontaggi, rendering, foto di modelli, prospettive, ecc.;
- Relazione di lunghezza non superiore alle 8.000 battute (max 3 cartelle), in formato UNI A4 -con il frontespizio riportante esclusivamente il "motto" identificativo e altre iscrizioni ritenute utili alla lettura/individuazione dell'elaborato, senza alcun elemento identificativo del progettista/gruppo, pena l'esclusione dal concorso-, che illustri l'approccio al tema del concorso e le ragioni della scelta progettuale;
 - n. 1 CD contenente il file della tavola UNI A1 in formato JPG e PDF (risoluzione 300 DPI) ed il file della Relazione in formato PDF.

9.2 Modalità e termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati di cui all'art. 9.1, contenuti in un unico plico, opportunamente sigillato, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Cattolica(RN) **entro le ore 13.00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del Concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)** all'indirizzo: Comune di Cattolica Piazza Roosevelt, 5 47841 Cattolica(RN), e recare la dicitura "Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione del Lungomare Rasi-Spinelli di Cattolica denominato *"Cattolica promenade"*".

Il termine per la consegna degli elaborati è perentoria pena l'esclusione. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. È ammessa la consegna a mano.

9.3 Quesiti

Le eventuali domande di chiarimento sul bando dovranno essere inviate, da tutti coloro che intendono partecipare, entro 15 giorni dalla data di avvio del concorso, tramite e-mail all'indirizzo: lucag@cattolica.net

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate sul sito internet <http://www.cattolica.net> entro 30 giorni dalla data di avvio del concorso.

ART. 10 FASE DI PRESELEZIONE – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

10.1 Esposizione e consultazione della cittadinanza

La fase di esposizione e consultazione della cittadinanza -che precede la fase di valutazione e preselezione- prevede una mostra aperta al pubblico delle proposte metodologiche pervenute. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario sulle proposte metodologiche pervenute e tali contributi saranno raccolti in un "Quaderno di lavoro".

Questo documento, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche, sarà consegnato alla Commissione giudicatrice e, successivamente, ai 5 progettisti selezionati, i quali ne trarranno vantaggio per la 2° fase del progetto.

10.2 Ammissione al concorso e modalità di valutazione

Preliminarmente alla fase di valutazione da parte della Commissione giudicatrice il R.U.P. assistito dalla Segreteria del concorso analizza per ogni partecipante il rispetto dei requisiti e delle modalità di presentazione stabiliti ai precedenti commi 9.1 e 9.2 del Bando ai fini della loro ammissione.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà separatamente alla valutazione prima di tutte le proposte metodologiche e successivamente dei relativi curricula, secondo i criteri indicati al successivo punto 10.3, che darà origine alla selezione di un numero di 5 (cinque) candidati ammessi alla 2° fase di concorso.

A conclusione della preselezione la Commissione giudicatrice redige il verbale con l'elenco degli ammessi alla fase successiva di concorso.

10.3 Criteri di valutazione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nella fase di preselezione, adotterà i seguenti criteri per attribuire un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

Qualità della proposta metodologica ed approccio ai temi del concorso : max 80 punti

- qualità ambientale (inserimento nel contesto urbano e paesaggistico): max 30 punti
- qualità funzionale (fruibilità ed accessibilità delle soluzioni): max 20 punti
- qualità percettiva (scelte architettoniche): max. 20 punti
- qualità tecnica (scelte costruttive e dei materiali): max. 10 punti

Curriculum professionale del progettista/gruppo di progetto: max 10 punti

Qualità opere progettate/realizzate e pertinenza rispetto ai temi di concorso: max 10 punti

10.4 Comunicazione esito della preselezione

Entro 10 giorni dalla scelta delle proposte metodologiche selezionate per la 2° fase concorsuale, e nei termini indicati al successivo art.15 l'Ente banditore invierà ai concorrenti selezionati comunicazione dell'esito della preselezione e la lettera d'invito (con apposita raccomandata a.r. e/o P.E.C.) a partecipare alla 2° fase progettuale del concorso di idee, corredata dall'eventuale Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) e dal "Quaderno di lavoro".

La comunicazione integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla 2° fase di concorso.

Il risultato della fase di preselezione, con l'estratto del verbale della Commissione giudicatrice, verrà pubblicato sul sito: <http://www.cattolica.net>

ART. 11 SVOLGIMENTO 2° FASE PROGETTUALE DEL CONCORSO DI IDEE

11.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla 2° fase concorsuale è in forma palese. I concorrenti selezionati dovranno sviluppare la proposta ideativa a carattere progettuale, che definisca il Master-plan del Lungomare Rasi-Spinelli e delle aree su di esso gravitanti, indicando la sistemazione futura del contesto e delle diverse aree che lo compongono, con lo scopo di consentire all'Ente banditore le successive progettazioni urbane di dettaglio e/o gli specifici appalti concorso.

11.2 Quesiti

Le domande di chiarimento dovranno essere formulate da tutti gli ammessi alla seconda fase concorsuale, entro il 15° giorno dalla data della lettera d'invito, all'indirizzo e-mail lucag@cattolica.net. Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sul sito internet <http://www.cattolica.net> entro il 30° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2° fase concorsuale.

11.3 Elaborati richiesti

Gli ammessi alla seconda fase concorsuale, dovranno produrre:

a) numero 3 tavole in formato UNI A0, montate su pannelli rigidi leggeri, aventi per base il lato minore, che illustreranno compiutamente il progetto del Master-plan del Lungomare Rasi-Spinelli e delle aree su di esso gravitanti.

Ogni tavola nell'angolo destro in basso dovrà riprodurre un cartiglio formato A4 come da modello allegato al presente bando (con titolo, "motto", il nome del concorrente e/o del capogruppo, il numero progressivo della tavola ed altre informazioni, composizione del gruppo di progettazione, ecc.)

Le 3 tavole, composte liberamente dai concorrenti, conterranno:

- planimetria della proposta progettuale generale, in scala adeguata, con illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati;
- piante, sezioni, prospetti, profili, ecc. atti ad esplicitare gli interventi di riqualificazione delle aree oggetto del concorso di idee, in relazione al tema progettuale sviluppato nella fase di preselezione;
- raffigurazioni tridimensionali (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi), dettagli costruttivi, schematizzazioni utili alla comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;

b) una Relazione illustrativa composta da max di 8 cartelle in formato UNI A4 contenente:

- il frontespizio come da modello di cartiglio allegato;
- la descrizione generale dell'intervento;
- i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle richieste funzionali e alle tematiche emergenti dal programma di concorso;
- la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alla specifica proposta progettuale, sia alle problematiche della riqualificazione urbana delle aree del contesto;
- eventuale illustrazione delle soluzioni adottate in relazione alle tematiche di approfondimento richieste dal Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P.) e dal Quaderno di lavoro forniti dall'Ente banditore.

c) n. 1 CD contenente i files delle 3 tavole in formato JPG e PDF (risoluzione 300 DPI) ed il file della Relazione in formato PDF.

11.4 Modalità e termini di consegna degli elaborati

Gli elaborati racchiusi in un'unica confezione opaca, opportunamente sigillata, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Cattolica(RN) nei termini temporali riportati nella lettera di invito di cui al art. 10.4, all'indirizzo: Comune di Cattolica Piazza Roosevelt, 5 47841 Cattolica(RN), e recare la dicitura "Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione del Lungomare Rasi-Spinelli di Cattolica denominato *"Cattolica promenade. 2^ Fase"*.

Il termine della consegna degli elaborati è perentorio pena esclusione.

La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa dai concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. E' ammessa la consegna a mano.

11.5 Esposizione e consultazione della cittadinanza

La fase di esposizione e consultazione della cittadinanza -che precede la fase di valutazione dei 5 finalisti- prevede una mostra aperta al pubblico dei progetti pervenuti. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario esprimendo tramite l'assegnazione di un punteggio da 1 a 10 il loro gradimento sui singoli progetti. Il risultato dei questionari compilati, in termini di gradimento dei singoli progetti, sarà trasmesso e comunicato alla Commissione giudicatrice per l'assegnazione del proporzionale punteggio al momento della valutazione complessiva dei singoli progetti secondo i criteri di cui al successivo art. 11.7.

11.6 Modalità di valutazione

La Commissione giudicatrice dovrà iniziare i propri lavori e pervenire alla formulazione della graduatoria entro i termini indicati al successivo articolo 15.

Alla Commissione giudicatrice sarà consegnato il “Quaderno di lavoro” che sarà parte integrante insieme all’eventuale Documento d’Indirizzo Progettuale (D.I.P.) e al Bando, della documentazione di riferimento necessaria per la valutazione delle singole proposte progettuali.

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali, redigendo il relativo verbale.

11.7 Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi a ciascun proposta progettuale/ideativa secondo i seguenti criteri di valutazione, con un punteggio massimo di 100 punti.

- A) **QUALITA’ URBANISTICA E ARCHITETTONICA: Max. 60 punti**
- a.1) Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto proposto: max. 10 punti
 - a.2) Qualità progettuale e del linguaggio architettonico adottato: max. 20 punti
 - a.3) Relazioni urbane con particolare riferimento alle connessioni interne ed esterne all’area di studio: max. 20 punti
 - a.4) Innovazione e originalità dei materiali, delle scelte costruttive e delle soluzioni tecnologiche adottate riguardo la sostenibilità ambientale: max. 10 punti
- B) **QUALITA’ PAESAGGISTICA INSERIMENTO AMBIENTALE: Max. 40 punti**
- b.1) Qualità delle scelte in merito alla tutela, all’inserimento paesaggistico ed ambientale, in relazione alle emergenze territoriali e alla sensibilità dei luoghi e dei corpi presenti: max. 30 punti
 - b.2) Conservazione, valorizzazione e integrazione del patrimonio esistente attraverso nuove forme di servizi: max 10 punti
- C) **GRADIMENTO DELLA CITTADINANZA DEI SINGOLI PROGETTI: Max. 10 punti** in proporzione ai risultati della consultazione della cittadinanza di cui al punto 11.5.

Art. 12 ESITO DEL CONCORSO E PREMI 2° FASE PROGETTUALE DEL CONCORSO DI IDEE

Nei termini stabiliti al successivo articolo 15, sulla base dell’esito formalizzato da parte della Commissione giudicatrice, l’Ente banditore proclamerà il vincitore. Il risultato del concorso sarà visionabile presso il sito <http://www.cattolica.net>

A tutti i concorrenti selezionati nella 1° fase (fase di preselezione), che avranno consegnato gli elaborati richiesti dal bando nei termini stabiliti per la 2° fase (fase di progetto), sarà riconosciuto un rimborso spese lordo onnicomprensivo di € **1.500,00**.

Il vincitore, oltre al rimborso spese onnicomprensivo riceverà un premio di € **5.000,00** al lordo degli eventuali oneri fiscali, se dovuti.

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dall’Ente banditore e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

A detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Art. 13 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DI PUBBLICAZIONE

La proprietà intellettuale e il diritto d'autore delle proposte ideative presentate sono di tutti i partecipanti compreso i vincitori, mentre i diritti patrimoniali relativi alla proposta ideativa vincitrice vengono acquisiti dall’Ente banditore.

Nel caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Le proposte premiate diverranno di proprietà dell'Ente banditore, che avrà diritto di trattenere i relativi elaborati che potranno essere utilizzati sia per la redazione di eventuali piani urbanistici di natura attuativa che per i successivi livelli di progettazione delle opere pubbliche.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'Ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 i dati personali saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente.

Art. 15 CALENDARIO

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:

La data di avvio del concorso ed apertura delle iscrizioni è quella di pubblicazione dell'Avviso del Bando di Concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI).

Dalla data di avvio del Concorso lo svolgimento della 1^a fase di preselezione si compone della successione nel tempo delle seguenti fasi, espresse in giorni naturali e consecutivi:

- a) entro i successivi 15 gg: presentazione richieste chiarimenti;
- b) entro i successivi 15 gg: diffusione quesiti e risposte;
- c) entro i successivi 30 gg: consegna elaborati e domande di partecipazione;
- d) entro i successivi 20 gg: esposizione pubblica per la durata di almeno 10 giorni degli elaborati presentati;
- e) entro i successivi 30 gg: conclusione lavori della Commissione giudicatrice;
- f) entro i successivi 10 gg: lettera di invito ai selezionati della 2^o fase di concorso;

Dalla data della lettera di invito ai 5 selezionati lo svolgimento della 2^o fase di concorso si compone della successione nel tempo delle seguenti fasi, espresse in giorni naturali e consecutivi:

- g) entro i successivi 45 gg: consegna elaborati;
- h) entro i successivi 20 gg: esposizione pubblica per la durata di almeno 10 giorni degli elaborati presentati;
- i) entro i successivi 30 gg: conclusione lavori della Commissione giudicatrice;
- l) entro i successivi 10 gg: proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso.

In dipendenza dell'attività della Amministrazione nonché dell'andamento delle procedure di valutazione, i termini di ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice per la selezione dei partecipanti, nonché quelli relativi alla 2^o fase del concorso, sono da intendersi indicativi e quindi suscettibili di possibili variazioni.

Art.16 MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente banditore provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o stampa di catalogo contenente anche la relazione conclusiva della Commissione giudicatrice.

Art.17 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, per cause eccezionali non prevedibili e/o allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito <http://www.cattolica.net>.

Art.18 REGOLARITÀ DEL BANDO

L'avviso del bando di concorso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.).

Il bando integrale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante è visionabile sul sito <http://www.cattolica.net> e presso la Segreteria del Concorso :

- Luca Gamucci - Lucag@cattolica.net 0541966733

- Claudia Livi – Claudial@cattolica.net 0541966734

COMUNE di CATTOLICA - Settore 2 - Ufficio Urbanistica.

Piazza Roosevelt 5 – 47841 Cattolica RN

Orari e giorni di apertura. Martedì 8.30 – 12.30

Art.19 LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.